

# Punti intervento

## 1. presentazione

## 2. Un sentire comune

- a) In CN, CE, nelle regioni, con le comunità
- b) Grazie a tutti coloro che hanno lavorato e camminato per il Movimento

## 3. Un tempo che non credevamo di vivere

Pandemia, guerre, cambiamenti climatici rovinosi, migrazioni persistenti.....

## 4. Un tempo

Un tempo difficile, un tempo che ci ha segnato, un tempo che ci lascia ansia e paura sul futuro, un tempo che ci interpella sul mondo che lasciamo

## 5. Stiamo uscendo migliori o peggiori?

Quale via per il Masci

## 6. Non ho risposte ma provo ad offrire una chiave di lettura

## 7. Siamo adulti, cittadini, credenti, scout.....

### 8. La società di oggi e l'adulto di oggi sono **la nostra sfida**

- i. La realtà che viviamo, una società irrazionale in transizione. Possiamo subire o essere co-protagonisti di azioni di cambiamento positivo.
- ii. L'Adulto nel nostro tempo, avvolto nel giovanilismo. Gli adulti devono ricominciare a fare cose da adulti se vogliamo dare risposte utili.

### 9. Papa francesco dà il **criterio di discernimento**

- i. La visione di Papa Francesco per una civiltà dell'amore
- ii. una prospettiva concreta e percorribile per un vero nuovo umanesimo

### 10. Le tante cose che abbiamo fatto, **la nostra semina** nei confronti dell'uomo, della chiesa, della società dei più giovani

- i. Per essere capaci di avviare processi i cui frutti saranno raccolti da altri, con la speranza riposta nella forza segreta del bene che si semina
- ii. per essere generativi, ovvero produrre frutti positivi che cambiano in meglio la realtà, e quindi raggiungere lo scopo di essere davvero utili
- iii. per poter crescere nel nostro essere uomini e donne adulti nel mondo.

### 11. **la nostra semina**

## 12. **Adulti sempre in cammino.....**

Abbiamo visto una realtà che sfida continuamente noi adulti ad assumere la nostra vera identità, viverla e testimoniarla in ogni contesto, familiare o di lavoro, ecclesiale o sociale, personalmente e comunitariamente

Nonostante la stasi pandemica e l'avanzamento dell'età abbiamo imparato che ove c'è voglia di essere in crescita, di condividere con gli altri, di servire l'uomo, lì c'è un Masci che sa guardare con fiducia al domani, che sa essere testimone credibile, che sa vivere e trasmettere la dimensione della gioia.

Allora come Masci emerge la volontà di *"camminare nella storia, nel tempo che ci è dato, per offrire alle donne e agli uomini di oggi una prospettiva di senso alle loro vite ovvero riuscire ad incidere nel servizio, nella vita comunitaria, ed essere presenti, cercare di essere seme o lievito nella realtà, evangelicamente parlando."*

### 13. Proiettati verso il domani.....

Questi ultimi anni hanno evidenziato un Movimento disponibile a proiettarsi verso il domani nella coscienza che non è possibile stare fermi e riprodurre ciò che si è sempre fatto, senza rischiare l' involuzione.

- Come declinare oggi e consegnare al futuro i valori scout e cristiani che sono a fondamento dell'identità del Movimento e dell'Adulto scout?
- Come interpretare oggi e per il futuro la scelta dell'educazione permanente nell'età adulta, ispirata allo scautismo e vissuta nella dimensione comunitaria?
- Come qualificare e vivificare la testimonianza e il servizio vissuti e offerti dagli adulti scout nelle relazioni, nella società, nella politica e nella Chiesa?
- Come dare un futuro al Movimento e alle nostre Comunità, cosa lasciare, cosa portare, su cosa investire, come raccogliere la sfida del domani?

**Crediamo possibile trovare una risposta a tutto ciò!**

### 14. Capaci di sognare, portatori di una visione

Siamo adulti ma non ci sentiamo arrivati. Siamo in cammino da molto ma non ci sentiamo stanchi. Abbiamo visto tante cose ma rimane in noi la capacità di pensare al futuro, di sognare, siamo scout con la voglia della scoperta, siamo adulti scout capaci di metterci personalmente in gioco con responsabilità e visione

### 15. No stop-be prepared

- a) **Non è possibile accontentarsi di quello che si è già ottenuto nel passato e fermarsi** (papa) Credo che possiamo portare a mete ancora più alte quei doni che abbiamo ricevuto dalle generazioni che ci hanno preceduto solo se sapremo svilupparli in un progetto condiviso, se sapremo pensare il futuro senza adeguarci al succedersi degli eventi ma guardando a qualche cosa da pensare, progettare e costruire insieme; non con un fare idilliaco ma attraverso il confronto e la dialettica tra differenti letture e visioni, sull'uomo, sulla società, sul pianeta
- b) **lo scautismo ci ha anche insegnato ad essere preparati** (Be prepared è il nostro motto), e non solo nel senso di competenze tecniche ma soprattutto di atteggiamento verso il quotidiano, nei confronti di ciò che ci è dato di vivere, nella pratica di tutte quelle virtù che ci danno la forza per interpretare la realtà e per vivere pienamente la vocazione personale.

### 16. Visionari e sognatori... ma...

Poniamoci ora questa domanda: **un adulto riesce a trovare attrattivo il Masci?**

Lo scautismo è prima di tutto una esperienza che ci è stata donata e che noi offriamo ad altri; è una esperienza che coinvolge la vita in modo personalissimo ma contemporaneamente trova senso e realizzazione nella comunità con altri e nell'offrire se stessi per gli altri.

Tradurre questo in un cammino comprensibile ed agibile, sia per chi è stato scout in gioventù sia per chi arriva da più lontano, è una sfida identitaria che richiede la voglia del dinamismo e non delle cose statiche, il rischio del mettersi sulla via e non la tranquillità dello stare fermi, la flessibilità di una educazione permanente adattabile alle diverse fasce d'età e alle diverse realtà territoriali e sociali.

### 17. Ma siamo convinti che sia importante **essere attrattivi?**

In sintesi possiamo forse affermare che l'unica garanzia per la crescita, la solidità ed il domani del MASCI è perseguire una identità capace di offrire risposte alle necessità dell'adulto di oggi, capace di coinvolgere anche emozionalmente le persone in una sfida comunitaria, capace di arricchire di senso la vita di ognuno, il tutto con lo stile scout.

### **1) Verso la società**

Vogliamo portare il nostro contributo al miglioramento della realtà. Siamo attenti alle ingiustizie del mondo, alle sofferenze di questo nostro tempo, alle persone che aspettano anche la nostra azione. Singolarmente e come Movimento sentiamo il dovere di essere presenti senza arrenderci alle difficoltà. Stiamo vivendo un vero e proprio «cambiamento d'epoca» e pertanto dobbiamo comprendere che i paradigmi di ieri, oggi, non valgono più, le certezze che avevamo sono saltate, gli orizzonti che sembravano chiari si mostrano confusi. Non possiamo più impegnarci a trovare risposte serie e sensate a domande che però nessuno si pone più, sarebbe uno sforzo completamente inutile! Rassegnarci a guardare gli eventi ed il mondo che si trasforma senza agire di conseguenza rischia di essere o un atto di arrogante presunzione o una grave omissione. Abbiamo la responsabilità, noi, di offrire agli Adulti Scout di domani un futuro, un futuro concreto di un Movimento capace di esistere e camminare nella realtà.

### **2) Verso l'adulto**

Ci occupiamo di adulti, della loro educazione permanente che vogliamo continui per tutta la vita, del cercare il significato alle esperienze vissute, del crescere insieme agli altri perché nella condivisione emerge la ricchezza di ogni persona. Siamo orientati ad impegni che generano positività nella realtà, rivolti a tutti e utili a migliorare il mondo, partendo dai singoli territori. Guardiamo la grande emergenza a cui far fronte: rispondere all'eclissi dell'adulto, alla sua immatura tensione al giovanilismo, per ricollocarlo nella posizione centrale nella comunità umana e renderlo capace di dare senso pieno alla sua vita, per essere testimone credibile verso i più giovani. Abbiamo compreso che la speranza nel futuro non è parte dell'umano ottimismo ma è certezza di essere pensati ed amati, certezza che ci arriva dalla fede in Gesù, il Cristo. Non è cosa da poco e vogliamo farla con lo spirito ed i valori che ci provengono dallo scautismo

### **3) Verso la Chiesa**

Siamo convinti che la "nostra proposta" possa essere una via utile alle persone del nostro tempo, interessante per qualsiasi donna o uomo disponibili a dare un senso alla loro vita. Nessuno è mai arrivato, viviamo continuamente in crescita e cerchiamo gli altri, non solo per essere meno soli, ma soprattutto per riempire di più il nostro vivere. Ma proprio perché la nostra vita sia più piena ci rendiamo conto che la scelta del servizio, sempre utile, diviene anche essenziale nella vocazione personale. Il Masci può aiutare in tutto questo e nella ricerca della felicità perché insieme ci riscopriamo fratelli e Figli dello stesso Padre, che mai ci abbandona! Davanti a noi abbiamo allora un grande compito: cambiare lo sguardo sul nostro tempo per guardare alle contrapposizioni e lacerazioni della nostra realtà, ripensare il futuro per ricucire le differenze e le diseguaglianze, le ingiustizie e le contrapposizioni radicali. Un compito che è compito politico, culturale, sociale, economico e spirituale, un compito per ciascuno di noi, un compito per tutti.

### **4) Verso i più giovani**

A loro vogliamo ricordare che le Comunità di adulti scout, con lo stesso spirito dei più piccoli e soprattutto con gli stessi valori scout, camminano giorno per giorno nella realtà per essere testimoni credibili della bontà dello stesso scautismo. Il Masci vuole essere testimonianza di un adulto che ricerca la piena gioia nella vita, non da solo ma con altri, che vuole rinunciare all'individualismo egoistico, che prova con il servizio a rendere più piena la propria esistenza e quella di altri, e che sia disponibile a confrontarsi con le gioie e le sofferenze del quotidiano, con i figli e il lavoro, con i genitori anziani e i problemi economici e anche con i problemi globali, insomma una donna ed un uomo che vogliono vivere da vivi con altri adulti, nel segno di un cammino cristianamente ispirato

## 18. Oltre noi ....

Sentiamo forte la responsabilità di guardare al domani. Il Masci Futuro sarà quello che prepareremo noi, nei prossimi mesi. Questo è il tempo propizio per incominciare un nuovo importante cammino. Vogliamo pertanto rivolgerci a chi nel Masci ancora non c'è, invitarlo a conoscerci perché possiamo essere una grande occasione per la sua vita.

Guardiamo ai molti adulti verso cui possiamo divenire interessanti, guardiamo...

- a chi *non ha mai incontrato lo scautismo* ma si è posto domande su quelle persone non più giovanissime con il fazzoletto al collo che sembrano contente;
- a chi *ha intrecciato la vita scout grazie ai figli* che frequentano qualche associazione giovanile, e si trovano quindi coinvolti nel comprenderla sempre meglio;
- a chi *ha ricoperto un ruolo da capo* ed ora non può più svolgere questo servizio con i giovani perché le vicende della vita lo hanno impegnato e portato altrove;
- a chi *ha percorso il sentiero educativo scout da giovane*, è arrivato magari alla *Partenza*, e poi ha preso altre strade;
- a chi *si sente ancora utile in un Gruppo giovanile*, nonostante l'età avanzata, ma comprende che questo non è il luogo ove vivere e crescere come adulto tra adulti;
- a chi *vive le scelte della Partenza* facendo servizio in contesti diversi dallo scautismo ma sente un po' la nostalgia dello stile scout;
- a chi *ha il coniuge che vive il Masci* ma non ritiene di farne una esperienza di coppia... forse gli manca solo la spinta per mettere questo pizzico di sale in più.

A tutti loro e ad altri ancora vogliamo dire **che lo scautismo non è solo un fatto giovanile ma ispira anche un modo adulto e ricco per vivere il nostro tempo**. Pertanto chiediamo loro di sperimentare una occasione con noi, perché **il Masci è soprattutto un'esperienza di relazione, creativa, gioiosa, feconda, che non lascia nessuno da solo e che aiuta a guardare il futuro con ottimismo**.

## 19. Masci#futuro

Non aspettiamoci azioni particolari da altri, sappiamo che solo noi, con le nostre scelte e il nostro agire possiamo *“leggere i segni dei tempi”* e divenire testimoni credibili e capaci di coinvolgere le donne e gli uomini della nostra epoca nella avventura, sempre entusiasmante, della vita scout. Ragioniamo pertanto sul nostro modo di essere e di vivere, ma soprattutto sul nostro modo di porci e di testimoniare, riprendiamo il cammino con le nostre Comunità: cerchiamo di essere noi diversi e senza avere paura di osare il nuovo, più attenti nell'ascolto della realtà e più audaci nei passi da compiere, con lo sguardo sempre rivolto al domani. Il futuro ci attende, anzi, è già qui.